



# Notiziario dell'Associazione Commercianti

Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Viaggiatori e piazzisti di Commercio - In merito alla sussistenza o meno dell'obbligo dell'assicurazione - infortuni nei confronti dei viaggiatori e piazzisti di commercio precisiamo che il Ministero ha, a suo tempo, chiarito quanto appresso:

Questo Ministero è del parere che non siano soggetti all'assicurazione obbligatoria i viaggiatori e i viaggiatori che sono preposti a lavori prettamente impiegativi, consistenti nel ricevimento delle ordinazioni dei clienti e nel ricevimento di relativi incassi.

Per converso, questo Ministero ritiene che siano soggetti all'assicurazione obbligatoria coloro che effettuano con gli automobili (autofurgoni) il trasporto delle merci con l'eventuale connesso carico e scarico, a norma delle disposizioni di cui all'art. 1 n. 6 e 9 del 17.8. 1935 n. 1765.

Sede Ufficio Contributi Istituto Assicurazione Malattie - L'Ufficio Contributi dell'Istituto Naz. per l'assicurazione contro le malattie è trasferito in via Marconi n. 14 - I. Piano - tel. numero 7373.

Pertanto per qualsiasi questione contributiva i datori si rivolgeranno a detto Ufficio. La corrispondenza, invece, dovrà essere inviata come al solito alla sede Provinciale - Piazza S. Cristoforo n. 6.

Lavoratori addetti ai servizi familiari domestici - Estensione dell'assicurazione malattia - La G. U. 7 febbraio 1932 n. 32 pubblica la legge 18 gennaio 1932 n. 35 riguardante la estensione dell'assicurazione malattia dei lavoratori addetti ai servizi domestici familiari.

Secondo la legge stessa, si intendono per lavoratori addetti ai servizi domestici, le persone d'ambio i sussi che prestano, a qualsiasi titolo, la loro opera, per il funzionamento della vita familiare, continuativa e prevalente di almeno 4 ore giornaliere presso lo stesso datore di lavoro, con retribuzione in denaro o in natura; ciò sia che si tratti di personale con qualifica specifica, sia che si tratti di personale adibito a mansioni generiche.

Non sono soggetti all'assicurazione di che trattasi i

VENEREE PELLE  
CURA DELLE VENE VARICOSE  
Dott. FALESCHINI  
Specialista  
10-12,30 - 18-19,30 - Vicoletto  
Brodéan, 6 (da piazza Matteotti a via Zanon)  
Decr. Pref. Udine, n. 50698

## BANCA DEL FRIULI

SOCIETÀ PER AZIONI  
DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE:  
UDINE

AGENZIE: M.1 - Via Ermes di Colloredo, 5 (Piazzale Osoppo) Tel. 26-88  
DI CITTÀ: N. 2 - Via Poscolle, 8 (Piazza del Pollone) Tel. 65-67  
N. 3 - Via Roma, 16 (Zona della Stazione Fer.) Tel. 73-50  
Capitale sociale emesso e versato L. 50.000.000  
Riserve L. 175.000.000

FILIALI:  
Artegna, Aviano, Azzano X., Buia, Caneva di Sacile, Casarsa della Delizia, Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo, Conegliano, Cordenon, Cordovado, Cormons, Fagagna, Gemona del Friuli, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Grado, Latisana, Maniago, Merete di Tomba, Moggio Udinese, Monfalcone, Montebelluna, Montebello, Ovaro, Palmanova, Paluzza, Pavia di Udine, Pontebba, Pordenone, Portogruaro, Prata di Pordenone, Sacile, San Daniel del Friuli, San Donà di Piave, San Giorgio di Livenza, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Talmassons, Tarcento, Tarvisio, Tolmezzo, Torviscosa, Tricesimo, Trieste, Valvasone, Vittorio Veneto.

RECAPITI:  
Clauzetto, Faedis, Lignano Bagni, Meduno, Polcenigo, Travesio, Venzone

ESATTORIE CONSORZIALI:  
Aviano, Meduno, Moggio Udinese, Nimis, Ovaro, Paluzza, Pontebba, Pordenone, S. Daniele del Friuli, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Torviscosa

Telegogrammi: Direzione Generale e Sede Centrale: FRIULBANCA - Filiali: BANCA FRIULI Telef. Udine Centrale: 2431-2178

DEPOSITI FIDUCIARI OLTRE OTTO MILIARDI E MEZZO

le, il datore di lavoro è tenuto a versare, unitamente ai contributi dovuti, un'equa commuta a titolo di penale e gli interessi di mora nella misura del tasso ufficiale di risparmio maggiorato di due punti.

Quando il ritardo perdura oltre il 90. giorno, il datore di lavoro è soggetto altresì all'ammenda di L. 20 mila.

In tal caso il contravvenitore, agli effetti dell'art. 162 del Codice penale, è ammesso a pagare all'Istituto una somma corrispondente alla quarta parte dell'ammenda comminata, o, qualora, il datore di lavoro sia ricedivo, alla metà.

Ma qui non cessano le penaltà. Infatti, nel caso in cui al verificarsi della mancata del lavoratore, il datore

di lavoro non abbia provveduto alla sua iscrizione o pagamento dei contributi, l'Istituto Assicuratore avrà diritto di esercitare azione di rivalsa nei confronti dello stesso datore di lavoro per l'importo complessivo delle prestazioni corrisposte al lavoratore ammalato, indipendentemente dalle altre precedenti penaltà.

Quando, però, il datore di lavoro provveda a regolarizzare la posizione assicurativa del dipendente entro trenta giorni dalla data di contestazione dell'inadempienza, l'azione di rivalsa verrà contenuta in una somma corrispondente al 30 per cento dell'importo complessivo delle prestazioni.

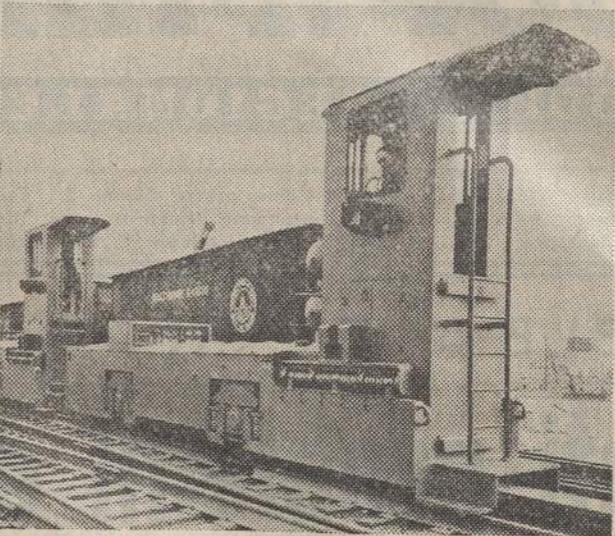
Il datore di lavoro ha lo obbligo di denunciare all'Istituto il lavoratore assunto nel servizio e di denunciare la cessazione della occupazione entro otto giorni dalla assunzione o dall'avvenuta risoluzione del rapporto.

La mancanza di tali adempimenti comporta, nel primo caso le stesse penaltà previste per il mancato versamento del contributo e nel secondo, la continuazione dell'assicurazione a tutti gli effetti di legge.

La legge è entrata in vigore col 7 aprile ed entro il 7 maggio doveva essere emanato il regolamento per la sua applicazione, regolamento che non è stato pubblicato.

Nel frattempo gli interessati dovranno regolarizzare la posizione dei loro dipendenti presso la Cassa Malattie ed effettuare il primo versamento dei contribuenti entro il quindici maggio.

## PER LE MANOVRE NELLE STAZIONI



QUESTA PUÒ DIRSI SENZ'ALTRO LA LOCOMOTIVA PIÙ STRANA DEL MONDO: CONTRARIAMENTE ALLE SUE CONSONNI SPINGE, INFATTI I VAGONI DI LATO. LA LOCOMOTIVA, CHE NEGLI STATI UNITI VIENE USATA SU VASTA SCALA PER MANOVRE NELLE STAZIONI, SI MUOVE SU UN APPOSITO BINARIO POSTO IN MEZZO A DUE BINARI NORMALI E MEDIANTE DUE BRACCI SPECIALI PUÒ SPINGERE ANCHE DUE CONVOGLI CONTEMPORANEAMENTE.

## Cassa di Risparmio di Udine

FONDATA NELL'ANNO 1876

Sede Centrale e Direzione Generale in Udine  
Via del Monte, 1 Centralino telefonico 2641

N. 1 Piazzale Osoppo - Telefono 3681

N. 2 via Volturno, 3 (Mercato all'ingrosso) - Telefono 2910

FILIALI: Aquileia, Cervignano, Cividale, Codroipo, Latisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, San Daniele del Friuli, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

RECAPITI: Cisterna, Brugnera.

RICEVITORIA E CASSA PROV. DI UDINE

ESATTORIE: Udine, Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, Tolmezzo.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO: Udine, Cividale, Pordenone, S. Daniele del Friuli.

Patrimonio Lire 143.000.000

Beneficenza erogata nell'ultimo triennio Lire 58.000.000

Depositi fiduciari oltre Lire 5.500.000.000

TUTTI I SERVIZI DI BANCA

Crediti Agrario di Esercizio e Miglioramento - Mutui Fondiari

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Udine, (presso l'Esattoria di Udine, via Zanon, n. 25) - Cervignano, Latisana, Pordenone, San Daniele del Friuli, Tolmezzo

# NOTIZIARIO PORDENONESE

## Protesti cambiari TRIBUNALE DI PORDENONE

APRILE 1952

Artico Giovanni, Cordenon	5.000	Bravin Giuseppe, Benvenuto Genoveffa, Cordenon	20.000	Gullarin Helme, Pordenone	6.035	Nardari Luigi, Caneva	50.000	Spea Pordenone	225.000	Zumolo Elio, Pordenone	140.000
idem	7.000	S. Vito	2.000	Giodani Osvaldo, Sequals	10.000	Ognibeni Ugo, Casarsa	20.000	Sorgato Gina, Pordenone	20.000	Zanner Evelina, S. Vito	2.000
idem	10.000	idem	2.000	Guglielmi Nella, Barel's	8.000	idem	30.000	Stefanutti Maria, S. Vito	4.000	Zargani Amerigo, Cordovado	40.000
idem	10.000	Bovarin Ivo, Meduno	5.000	Infanti Irma, S. Vito	5.000	idem	24.000	Tonegutti Luigi, Carlo	20.000	idem	50.000
Avon Ermengildo, Cordenon	5.000	Comis Mattia, Caselle	4.000	Mores Giuseppe, Lorenzini Eugenio	4.000	Poli Luciano, Sacile	20.000	Romaldo, Climo	100.000	idem	30.000
idem	10.000	Casarsa	25.000	Lorenzini Attilio, Spilimbergo	30.000	Perrone Giulio, Aviano	10.000	Tolusso Bruno, Vivaro	15.000	idem	40.000
idem	10.000	idem	40.000	Monaldi Giuseppe, Sacile	4.000	idem	20.000	Toffolo Angelo, Pordenone	3.000	idem	25.410
idem	10.000	idem	30.000	Mores Giuseppe, Sacile	5.000	idem	7.000	Trampus Luigi e Polet Anna, Pordenone	2.000	idem	30.000
Alsido Giuseppe, Pordenone	10.000	Covre Francesco, Sacile	30.000	Spilimbergo	5.000	idem	5.000	Bravo, Vittorio	10.000	idem	20.000
Andreuzza Pietro, S. Vito Tagliamento	1.850	Corba Giovanni, S. Leonardo	50.000	Magris Luciano, Malnisi	5.000	idem	5.000	Toffolo Angelo, Pordenone	3.000	idem	26.000
idem	2.000	Corlina Giuseppe, Travesio	40.000	Merli Francesco, Maniago	4.000	idem	7.000	Trampus Luigi e Polet Anna, Pordenone	2.000	idem	30.000
Benedetti Amelia, Sacile	3.000	Centazzo Carlo, Maniago	45.340	Mansueto Angelù, Pordenone	5.000	idem	5.000	Bravo, Vittorio	3.000	idem	20.000
Brunei Giuseppe, Pordenone	6.000	Carlo Rina, Erto Caso	2.500	Mazzaglia Domenico, Pordenone	45.000	idem	5.000	Vaccari Armando, Sacile	5.000	idem	20.000
Bruni Giovanni, Cimolais	5.000	Cliparo Giacomo, Pordenone	8.500	idem	35.000	idem	5.000	Scalisi Domenico, Pordenone	50.000	idem	20.000
idem	5.000	Concini Antonio, Pordenone	55.000	idem	30.000	idem	5.000	Scalisi Domenico, Pordenone	50.000	idem	20.000
Bortolin Luigi e Virginio Budola	188.000	Cappetto Cecilia, Pordenone	20.000	idem	30.000	idem	5.000	Veneroni Aldo, Pordenone	2.000	idem	20.000
Passo Isolana, Pordenone	4.000	Corti Lino, Spilimbergo	2.000	idem	20.000	idem	5.000	Virelli Maria, Pordenone	2.000	idem	20.000
Barrecq Rosario, Pordenone	4.000	idem	20.000	idem	20.000	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
Bottos Riccardo, Pordenone	2.000	Cecconi Roberto, Castelnovo	3.300	idem	15.000	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
Borlina Vincenzo, Pordenone	5.000	Campani Mario, Muggia	50.000	idem	14.450	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
Concini Antonio, Pordenone	39.006	idem	10.000	idem	10.000	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
idem	9.000	idem	5.000	idem	5.000	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
idem	200.000	idem	5.000	idem	5.000	idem	5.000	Zanetti Giuseppe e Bonafini Ermilia, Sacile	45.000	idem	20.000
Bravini Ottavio, Pordenone	23.00										

# NOTIZIARIO REGIONALE

## PROTESTI CAMBIARI

### Tribunale di Udine

### CITTÀ di UDINE

(dal 17 al 30 aprile 1952)

Antonucci Remo » 38.000

idem » 20.000

idem » 20.000

idem » 50.000

Armellini Vittorio fu.

Leonida » 35.000

idem » 35.000

Lo Prete Antonio » 4.000

Artificio Lidia » 8.500

Bua Pietro » 3.000

Basso Alice » 1.800

Barzozzi Angelo » 63.000

idem » 30.000

Andati in protesto per disegno e pagati subito dopo.

Bettarini Alfio » 50.000

Protestato per disegno in assenza del firmatario e pagato subito dopo il protesto,

così pure il precedente di L. 50.000 pubblicato sul numero scorso.

Bonino Amelia » 1.315

Bergamasco Autuno » 3.903

Bulice Aldo,

Ceresetto » 5.000

Bravo Gino » 60.000

Casumassima Giu.

seppa » 5.000

Criscuoli Alfonso » 2.785

Comuzzo Pietro » 3.000

idem » 2.000

Cimino Eleonora » 3.800

Cipolla Ferruccio » 3.600

Contro Giovanni » 3.000

Idem » 29.000

Cecil Giuseppe » 10.000

Crotto Silvano » 10.000

idem » 10.000

Carrocchia Ferdinando » 10.000

Comandi Antonio » 5.000

Cabriño Ferdinando » 5.000

Cigolotti Giacomo » 5.250

idem » 5.000

De La Mora Arrigo, Martignacco » 22.750

Degano Domenico » 3.000

De Luisi Maria » 10.000

idem » 7.610

Di Frema Giuseppe » 12.000

Del Torre Pietro, Gino, D'Odorico E-

lisa, » 5.000

Disman Fausto » 4.500

De Franceschi Antonio » 50.000

De Clara Antonio » 3.600

Degano Domenico » 3.000

De Luca Costante » 15.000

Fabris Pietro » 42.500

idem » 24.317

idem » 50.000

idem » 100.000

Festa Caterina » 2.000

Flumiani Aldo » 2.450

idem » 16.000

Fezza Fortunato » 4.000

Furnari Sebastiano » 5.000

Geroni Serafina » 7.000

idem » 12.000

idem » 24.500

idem » 10.000

BANCA POPOLARE COOPERATIVA UDINESE

Società cooperativa a responsabilità limitata - fondata nel 1885

Sede in UDINE - Via Cavour, 24

Agenzia di Città in Via Roma (Staz. Ferr.)

Filiali:

PALMANOVA e S. VITO AL TAGLIAM.

GONARS - POZZUOLO del FRIULI e

SESTO al RECHENA

Consorzio con le Banche Popolari di:

CIVIDALE - CODROPO e GEMONA

LATISANA - PORDENONE e TARCENTO

Gori Guglielmo » 13.000	Moretti Gino » 24.000	Rupoli Alfa » 5.000	Cervignano » 10.000	Malisani Guerrino, Camino » 10.000	Serrento Marchetto, Trivignano » 40.170
idem » 79.500	Madrusan Antonio » 50.000	idem » 30.000	Groppero Giannandrea, Moruzzo » 170.000	Moruzzi Franca, Cervignano » 50.000	
<b>Pagato subito dopo elevato il protesto.</b>					
Gori Guglielmo e Gori Rosa » 52.000	Marpilleri Alberto e Scarpà Vanda » 100.000	Rizzi Laura » 3.000	Tarzini, Moruzzo » 100.000	Millichio Paola e Veniga Adalgisa, Latisana » 30.000	
Gatti Erminia » 7.000	Martiniuzzi Emilio » 30.000	Rizzi Paolo » 10.000	Giacinto Palmira, S. Giorgio Nog. » 1.750	idem » 50.000	
<b>Pagato subito dopo elevato il protesto.</b>					
Garbin Pietro » 30.000	Cargnacco » 3.000	Sordoz Adele » 10.000	Latisana » 2.000	Mores Angelo e Mois Maria, Latisana » 26.000	
Gritti Lino » 4.500	idem » 5.000	Sordoz Virgilio » 68.000	Galliano Vicario e tisanotta » 2.000	idem » 20.000	
Grimar Carlo » 5.000	Nicandri Arturo » 18.000	Trivignano Franco » 20.000	Bonfè Gisberto, Mores Angelo, Latisana » 50.000	idem » 50.000	
Gatti Attilio » 3.300	idem » 12.400	Tosolini Enrico » 2.000	tisanotta » 3.000	idem » 50.000	
Gatti Marostegan » 50.000	Pozzo Raffaello » 30.000	Toscano Antonio » 2.250	Musarra Rosa, Tarsento » 3.500	idem » 50.000	
Lungellotti Luigi » 4.000	Polzotto Gemma » 3.600	Tonini Oga » 9.000	Miconi, Tarsento » 3.500	idem » 45.000	
Luzzato Luigi e Luzzi Giordano » 6.568	Pino Alfredo » 3.000	Tussida Umberto, Renzo, D'Odorico » 7.300	Novello Amalia, Cervignano » 5.000	idem » 23.000	
idem » 35.000	Pizzecco Olga » 4.000	Carlessimo » 20.000	Gaspardo Elisa, Novello Antonio, Cervignano » 5.000	idem » 50.000	
Antonutti Amalia » 4.000	Paoluzzi Alpro » 15.000	Turcato Giovanni » 5.000	Tarcento » 100.000	idem » 50.000	
Artificio Lidia » 8.500	Pavlova Amalia » 2.000	idem » 5.000	Nardini Giobna, Cervignano » 5.000	idem » 37.500	
Bua Pietro » 3.000	Pontonutti Giuseppe » 3.750	Taticchi Tullio » 9.670	Torsa » 10.000	idem » 40.000	
Marchiol Luigi » 30.000	Protestato per disegno e pagato subito dopo.	Justulin Umberto, Poito Aniello, Pal-	Poito Aniello, Pal-	idem » 36.000	
Monacelli Agostino » 40.000	piccoli pagati subito dopo.	Vadoni Mirian » 3.500	manova » 4.000	idem » 44.000	
idem » 25.000	Pravasani Umberto » 39.700	Velardi Amos e leggibile » 4.000	Velardi Amos e leggibile » 4.000	idem » 40.000	
idem » 100.000	Pasquale Lina » 5.000	Zuccolo Mario » 5.000	Moro Santo, G-	idem » 50.000	
idem » 20.000	Pasquale Lina » 5.150	idem » 40.000	o nars » 3.000	idem » 50.000	
Bonino Amelia » 1.315	Piccoli Giovanni » 3.000	Zaninotto Mercede » 2.300	Macoratti Alessandro, Palmanova » 10.000	idem » 50.000	
Bergamasco Autuno » 3.903	Piccoli Giovanni » 8.500	Di Lenardo Silvia, Civitanova » 5.000	Pettocello Giuseppe, Palmanova » 12.000	idem » 50.000	
Bulice Aldo,	Pirola Umberto » 4.000	Cividale » 5.000	Flaibano » 90.000	idem » 30.000	
Ceresetto » 5.000	Pirola Umberto » 2.000	De Virco Gerardo, Cervignano » 25.500	Peggio Enna, C-	idem » 18.500	
Bravo Gino » 60.000	Pirola Umberto » 2.500	De Virco Gerardo, Cervignano » 34.300	riugnano » 4.000	idem » 30.000	
Casumassima Giu.	Pirola Umberto » 2.000	De Virco Gerardo, Cervignano » 10.000	Palmanova » 6.000	idem » 50.000	
seppa » 5.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 32.000	Marangoni Maria, Cargnacco » 3.000	idem » 20.000	
Criscuoli Alfonso » 2.785	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Pastanotto Giovan-	idem » 44.000	
Comuzzo Pietro » 3.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	ri, Tarcento » 50.000	idem » 100.000	
idem » 2.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Rubino Paolo, Palmanova » 20.000	Spadon Delfo, Cervignano » 20.000	
Cimino Eleonora » 3.800	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Rubino Paolo, Palmanova » 2.500	idem » 20.000	
Cipolla Ferruccio » 3.600	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Renda Giuseppe, Villavacentina » 65.210	SCISA di Schiavon	
Contro Giovanni » 3.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Rizzotti Andrea, Tricesimo » 10.000	Ascelmo, Corno di Rosazzo » 200.000	
Idem » 29.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	idem » 200.000	idem » 200.000	
Cecil Giuseppe » 10.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	idem » 30.000	idem » 30.000	
Crotto Silvano » 10.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	Di Felice Giovanni, Maurini Lorenzo, S. Giorgio Nog. » 5.000	idem » 100.000	
idem » 10.000	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	idem » 10.000	idem » 10.000	
Businelli Carmen, Torviscosa » 45.300	Pirola Umberto » 19.200	De Virco Gerardo, Cervignano » 35.000	idem » 10.000	idem » 10.000	</

## I problemi della categoria nell'assemblea degli esercenti

(Continua dalla 1. pagina)

Purtroppo non mancano gli esercenti che, senza accorgersene, godono dei benefici del lavoro svolto dalla propria organizzazione e continuano a reclamare contro di essa, sostenendo che non fa niente, che è una organizzazione inutile, ecc. ecc.

E' facile criticare ed è comodo fare gli egoisti, bisogna prima rendersi conto di quello che gli altri fanno per noi e dimostrare perciò il dovuto riconoscimento, poi criticare soprattutto per dare una spinta, un aiuto ed una mano veramente a quelli che se lo meritano.

**Problemi sindacali.** - Nel campo sindacale, il 1951 rappresenta un anno piuttosto laborioso, l'Unione ha dovuto accogliere il principio dell'applicazione del congegno della scala mobile all'indennità di contingenza per i settori dei Caffè, Bar e Ristoranti, Trattorie. Anche in questo campo, non per andare contro gli interessi e per disconoscere le necessità dei lavoratori, il Consiglio dell'Unione ha dovuto resistere a lungo e discutere sulle richieste avanzate dai Sindacati, i quali spesso ignorano quale sia l'effettiva situazione delle nostre aziende pretendendo l'applicazione di accordi che veramente riuscirebbero insostenibili.

Sappiamo bene noi che i dipendenti delle nostre aziende spesse volte percepiscono delle paghe modeste se raffrontate a quelle dei lavoratori di altri settori, ma noi purtroppo sappiamo anche bene che le nostre aziende sono modeste costrette ad assumere personale per la particolarità della funzione a cui assolvono non per un lusso e non per il conseguimento con ciò di redditi ed utili pari a quelli che altre categorie economiche vengono a conseguire.

Perciò quando ci vuole far apparire come datori di lavoro privi di comprensione è veramente una ingiustizia che si commette nei nostri confronti. Noi paghiamo e possiamo pagare, e se potessimo pagheremmo anche di più ben volentieri anche gli altri, perché solo chi, come noi, vi-

ve dalla mattina alla sera di orario, deve interessarsi dell'assistenza per la chiusura dei pubblici esercizi, per la sospensione delle licenze, per le pratiche di trasferimenti, di trapasso di aziende ecc.

Permetteteci lo sfogo necessario anche per rispondere a coloro che troppo volentieri hanno denigrato gli esercenti tacciandoli di grettezza e di incomprensione nei confronti dei lavoratori.

Numerosissimi sono i casi di assistenza individuale verificatisi nel 1951. Il nostro Ufficio è oggi in grado di assistere ogni esercente che abbia dipendenti dalla assunzione al licenziamento di ogni dipendente con la tenuta dei libri paga, con il versamento dei contributi, con l'applicazione di ogni modalità che tiene impiegato un funzionario completamente. Anche in questo caso dobbiamo ripetere il discorso fatto sopra per quanto riguarda l'assistenza tributaria e del resto qui funziona già un sistema del genere per quanto riguarda la tenuta dei libri paga, per il quale servizio, ogni esercente interessato versa un contributo straordinario all'Associazione consolare d'Italia, noi dopo questo periodo diremo quasi di prova, vorremmo separare quest'attività ed unirla a quella dell'assistenza tributaria, fiscale e sindacale per i motivi di opportunità e per logici motivi di interesse economico per l'associazione.

**Organizzazione** - Il nostro punto debole resta pur sempre l'organizzazione. Nel 1951 qualcosa è andato migliorando nell'organizzazione provinciale, non abbiamo però raggiunto i frutti che ci siamo sempre proposti di raggiungere. Tante volte anzi il Consiglio si è domandato se non fosse addirittura il momento di proporre l'abbandono di certi Mandamenti per restringere l'organizzazione alla città di Udine ed alle Delegazioni Mandardamentali veramente funzionanti.

S'intende che tali decisioni sarebbero state più che altre decisioni, diciamo così, disperate, in quanto nessuno pensa di indebolire la nostra Unione con l'abbandonare i Mandamenti della Provincia.

Pensiamo però che si potrà anche arrivare a rime-

sta, resta male, e decide di tirare avanti lo stesso. Ci siamo soffermati in una relazione che dev'essere definita relazione morale piuttosto che finanziaria ed amministrativa, sui principali settori di attività svolta dalla nostra Organizzazione, naturalmente non ci esaurisce tutto l'attività della nostra Unione. Noi non possiamo per esempio trascurare tutto il lavoro che l'Unione svolge anche nel campo turistico sia con i contatti con l'Ente Provinciali del Turismo, sia con l'intervento nei singoli casi e problemi di interesse turistico particolare e generale.

Bisogna però trovare una soluzione e se c'è da sacrificare, sacrificare pur di migliorare la situazione organizzativa periferica; per quanto riguarda l'organizzazione del Capoluogo non possiamo dire che vi siano defezioni, l'unica cosa che si è effettivamente lamentata è che gli esercenti dovrebbero spesso, per categorie od anche tutti assieme, riunirsi e trattare insieme con reciproca utilità i loro problemi. Ciò è sempre stato difficile ottenere nella nostra città.

Quando si vuol indire una riunione, su 400 esercenti, si e ne se non presentano 40 ed allora anche chi ha la responsabilità di reggere le sorti dell'organizzazione si

siamo soffermati innanzitutto sulla disciplina del commercio, la disciplina del commercio è questione della quale noi siamo particolarmente sensibili. Gli esercenti spesso volte, per il Friuli, per la gravità della disciplina imposta dalla legge di P.S., per l'incomprensione anche del pubblico e talvolta purtroppo anche dalle autorità politiche ed amministrative, hanno la sensazione di essere veramente maltrattati e ciò che particolarmente angusta tutti noi quando constatiamo questi fatti è l'impressione che si voglia ormai fare senza di noi e che si permetta di altri con mezzi sleali ed illeciti ci danneggino ed alle volte soffochino la nostra attività.

Il problema dei C.R.A.L. e delle A.C.L.I. delle Cooperative di Consumo, delle frasche, dei negozi alimentari, di frutta ecc. è purtroppo vivo e rappresenta l'assillo di semi alimentare.

Le nostre relazioni con il centro, relazioni mantenute sempre molto vive grazie soprattutto al solerte interessamento ed alla passione più viva sempre dimostrata da chi ci rappresenta in seno alla Organizzazione Nazionale, precisamente il nostro Vice Presidente signor Fogliotto Giuseppe.

L'ultimo fra i problemi che meritava di essere messo a fianco di quelli su cui ci

si era soffermati innanzitutto, è per una volta, a spese della condannata, su «Il Messaggero Veneto» e su «Il Commercio Friulano» e l'affissione all'albo della Camera di

commercio di Udine ed a Tarcento, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE (dott. Mario Cappelletti)

detenuto in vendita vino bianco omologato, la dichiarazione in ordine alla gravazione alcolica.

Per estratto conforme allo originale.

Latisana, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE CAPO (Ciselli Cav. Francesco)

IL PRETRE DI MANIAGO

Il Pretore di Maniago in data 25 ottobre 1951 ha pronunciato il seguente decreto penale contro:

Paroni Ernesto di Sante e di Scandella Caterina, nati il 30 settembre 1913 a Montebelluna, residenti: Cellina ivi residente; imputato della contravvenzione di che agli art. 38, 47, 15.10.1952 n. 2033 in relazione agli art. 48, 86 regolato art. 38, 47, 61 R.D. 15.10.1952

N. 2033 e art. 1 Legge 23.2.1950 N. 66, per aver omesso di apporre l'indicazione prescritta all'esterno del negozio nel quale vendeva olio di semi alimentare.

ha condannato l'imputata

altrimenti, per una volta, a spese della condannata, su «Il Messaggero Veneto» e su «Il Commercio Friulano» e l'affissione all'albo della Camera di

commercio di Udine ed a Tarcento, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE (dott. Mario Cappelletti)

IL PRETRE DI MANIAGO

Il Pretore di Maniago in data 25 ottobre 1951 ha ordinato il seguente decreto penale contro:

Tarcento, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE (dott. Mario Cappelletti)

IL PRETRE DI MANIAGO

Il Pretore di Maniago in data 27 marzo 1952, ha ordinato il seguente decreto penale contro:

Francescon Fermo fu Gio-

Batta e fu Lovisa Maddalena

nato il 26 maggio 1913 a Cavasso Nuovo ivi residente;

imputato della contravvenzione di che agli art. 23, 47, 15.10.1952

N. 2033, art. 2 R. D. 30.

12.1929 n. 2316 in relazione all'art. 1 legge 23.2.1950 numero 66, per aver posto in vendita nello spazio della Cooperativa di Consumo di Cavasso Novo da lui gestita «olio di semi» senza la prescritta indicazione all'esterno del locale di vendita. Accertato l'11.2.1952.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 15.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione per estratto del presente decreto sui giornali «Il Messaggero Veneto» e «Il Commercio Friulano» per una sola volta.

Per estratto conforme all'originale.

Maniago, 4 giugno 1952.

IL CANCELLIERE f.to Spalma

IL PRETRE DI TARCENTO

Con decreto penale emesso il giorno 8.5.1952 e diventato irrevocabile, contro

NOACCO Virginia fu Luigi e

di Amabile Strozzato, nato

a Tarcento il 23.5.1920, resi-

deite in Montepertica;

imputata di contravv. allo

art. 47 p.p. R. D. 15.10.1952

N. 2033 e art. 1 Legge 23.2.

1950 N. 66, per aver omesso

di apporre l'indicazione pre-

scritta all'esterno del nego-

zio nel quale vendeva olio

di semi alimentare;

ha condannato l'imputata

stessa alla pena di L. 10.000

di ammenda, alla tassa di

decreto ed alle spese del pro-

cedimento.

Visto l'art. 61 R.D.L. 15

ottobre 1925 N. 2033 ha ordinato la pubblicazione del de-

creto di condanna, per estrato

per una volta, a spese della condannata su «Il Gazzetino» e su «Il Commercio Friulano» e l'affissione all'albo della Camera di Commercio di Udine ed a Tarcento, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE (dott. Mario Cappelletti)

IL PRETRE DI TARCENTO

Con decreto penale emesso il giorno 8.5.1952 e diventato irrevocabile, contro

Blasutto Luigia fu Gio-

va e fu Gervasi Giuditta

nata a Tarcento il 25.6.

1900, residente in Montepertica;

imputata di contravv. allo

art. 47 p.p. R. D. 15.10.1952

N. 2033 e art. 1 Legge 23.2.

1950 N. 66, per aver omesso

di apporre l'indicazione pre-

scritta all'esterno del nego-

zio nel quale vendeva olio

di semi alimentare;

ha condannato l'imputata

stessa alla pena di L. 10.000

di ammenda, alla tassa di

decreto ed alle spese del pro-

cedimento.

Visto l'art. 61 R.D.L. 15

ottobre 1925 N. 2033 ha ordinato la pubblicazione del de-

creto di condanna, per estrato

per una volta, a spese della condannata su «Il Gazzetino» e su «Il Commercio Friulano» e l'affissione all'albo della Camera di Commercio di Udine ed a Tarcento, 26 maggio 1952.

IL CANCELLIERE (dott. Mario Cappelletti)

IL PRETRE DI TARCENTO

Con decreto penale emesso il giorno 8.5.1952 e diventato irrevocabile, contro

Paroni Ernesto di Sante e

di Scandella Caterina, nati il

30 settembre 1913 a Montebelluna,

residenti: Cellina ivi residente;

imputato della contravven-

zione di che agli art. 38, 47,

15.10.1952 n. 2033 in rela-

zione agli art. 48, 86 regolato

art. 38, 47, 61 R.D. 15.10.1952

N. 2033 e art. 1 Legge 23.2.

1950 N. 66, per aver omesso

di apporre l'indicazione pre-

scritta all'esterno del nego-

zio nel quale vendeva olio

di semi alimentare;

ha condannato l'imputata

stessa alla pena di L. 10.000